



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIC8AW00B: I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA

Scuole associate al codice principale:

PAAA8AW007: I.C.PARTINICO ARCHIMEDE/LA FATA

PAAA8AW029: LA FATA

PAEE8AW02E: LA FATA

PAMM8AW01C: PARTINICO-ARCHIMEDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Tutti gli alunni della scuola primaria sono stati ammessi alla classe successiva. I criteri di valutazione degli alunni risultano adeguati. La scuola si posiziona nella media nazionale con riferimento alla votazione conseguita. Si rileva che c'è in percentuale un numero maggiore di lode assegnate alla secondaria. Le future classi prima della primaria e della secondaria in entrata si riconfermano.

Punti di debolezza

Si evidenziano risultati scolastici differenti tra classi parallele della scuola secondaria. Ciò è dovuto ad una mancanza di eterogeneità nella formazione iniziale delle classi prime che bisognerà gradualmente realizzare. Inoltre, si stanno motivando i docenti, in particolare della scuola secondaria, a mettere in campo una didattica per competenze che consenta agli studenti di applicare in contesti altri le conoscenze e le abilità apprese con lo studio delle differenti discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si sono verificati casi di abbandoni o di forte dispersione anche per un lavoro congiunto con le operatrici dell'Osservatorio di area n.7 contro la dispersione e i servizi sociali territoriali. Buono



il lavoro svolto dalle F.S. relative alla dispersione. Si evidenzia una situazione di equilibrio in itinere nella distribuzione degli studenti per fasce di voto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene i risultati evidenzino, per singole classi, apprendimenti inferiori o superiori a quelli delle medie provinciali e regionali e, in alcuni casi, anche a quelli nazionali, non ci sono dati per confrontarli con i risultati di scuole con background socioeconomico e culturale simile. L'effetto



attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'inizio dell'a.s. l'istituzione ha avviato proficui rapporti di collaborazione con le scuole secondarie di II grado (Liceo e Istituti tecnici professionali) di Partinico. I docenti si sono



confrontati sui criteri di valutazione adottati e sulle diverse tipologie di prove sottoposte agli allievi dei due diversi ordini di scuola. Il nostro istituto ha preso contatto con tutte le scuole secondarie superiori del comune per iniziare un monitoraggio degli esiti a distanza dei propri allievi. Tutte le segreterie scolastiche contattate non sono state in grado di fornire i dati degli allievi provenienti dal nostro istituto e solo un paio di esse hanno fornito i dati generali dell'intero bacino di utenza che comprende diversi Comuni. I dati non si sono rivelati utili al fine del monitoraggio che si intendeva effettuare.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, secondo le esigenze disciplinari e didattiche. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, e risultano parzialmente efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Le attività realizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. Inoltre promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Le attività che vengono proposte ai diversi gruppi di studenti raggiungono potenzialmente i destinatari.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi si è consolidata nel tempo. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e nascono dalla conoscenza approfondita nel tempo degli alunni. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità visibili anche fuori del contesto scolastico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo adeguato a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio ed è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze curricolari degli studenti. In particolare potenziare le competenze chiave europee: multilinguistica; matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria; digitale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare; in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze curricolari: aumento del 5% degli allievi nella fascia intermedia e diminuzione del 5% nella fascia bassa a fine I ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
DEFINIRE E CONDIVIDERE INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
3. Ambiente di apprendimento
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
4. Ambiente di apprendimento
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
5. Ambiente di apprendimento
POTENZIARE E RINNOVARE LE BIBLIOTECHE DELLA SCUOLA COME LUOGO DI APPRENDIMENTO
6. Inclusione e differenziazione
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
7. Inclusione e differenziazione
Intensificare la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
8. Inclusione e differenziazione
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)
9. Continuità e orientamento
Implementare la progettazione di attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
10. Continuità e orientamento



Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte

11. **Continuità e orientamento**

Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Priorità Traguardo Migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

TRAGUARDO

Allineamento dei risultati, al termine della primaria e della secondaria di 1° grado, agli standard di riferimento regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Ambiente di apprendimento
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
3. Ambiente di apprendimento
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA



PRIORITÀ

ottenere esiti più uniformi nei vari plessi e nelle diverse classi parallele riguardo alle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

- calo della percentuale di esiti negativi di almeno un 5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
2. Continuità e orientamento
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte



3. Continuità e orientamento

Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee in particolare quelle personale, sociale e capacità di imparare a imparare, multilinguistica, digitale e imprenditoriali spendibili anche in contesti altro rispetto alla Scuola

TRAGUARDO

Sviluppo delle competenze personale, sociale e capacità di imparare a imparare, multilinguistica, digitale e imprenditoriali: aumento del 5%, a fine I ciclo di istruzione, degli allievi nella fascia avanzata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
CURARE IL CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE E LINGUISTICHE
2. Curricolo, progettazione e valutazione
DEFINIRE E CONDIVIDERE INDICATORI E RELATIVI DESCRITTORI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI
3. Ambiente di apprendimento
IMPLEMENTARE LA DIDATTICA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI
4. Ambiente di apprendimento
POTENZIARE LA PRATICA DI NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE SPERIMENTANDO DIVERSE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLO SPAZIO AULA
5. Inclusione e differenziazione
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni
6. Inclusione e differenziazione
Intensificare la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni eccellenti
7. Continuità e orientamento
Implementare la progettazione di attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado
8. Continuità e orientamento
Incrementare momenti di condivisione metodologico-didattica tra docenti impegnati nelle classi ponte
9. Continuità e orientamento
Ottimizzare l'attivazione di progetti specifici multidisciplinari sulla base dei bisogni formativi degli alunni, per interventi di recupero/potenziamento
10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare e promuovere incontri di confronto e progettazione didattica tra i vari ordini di istruzione



11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Curare la comunicazione interna ed esterna
12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere e valorizzare le risorse umane attraverso una maggiore distribuzione di compiti e funzioni
13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avviare azioni di continuità e collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado

TRAGUARDO

Monitorare nel tempo gli esiti e i traguardi a distanza degli allievi del nostro istituto



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Consolidare la collaborazione con l'ente locale e le agenzie formative presenti sul territorio e con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola punta ad adottare in itinere criteri, strumenti di osservazione, di progettazione e di valutazione omogenei e condivisi per poter ottenere una valutazione finale oggettiva sia delle competenze curricolari sia delle competenze chiave personale, sociale e capacità di imparare a imparare, multilinguistica, digitale e imprenditoriali. I laboratori di didattica orientativa, innovativa e inclusiva favoriscono negli alunni l'acquisizione di uno spirito imprenditoriale che li aiuta a responsabilizzarsi e a operare scelte più consapevoli. Attraverso la formazione del personale e il ricorso a reti di scuole, si ha l'opportunità di mettere a punto strumenti di monitoraggio e valutazione comuni, utili al raggiungimento degli obiettivi prioritari.